

NOTE DI SINTESI RELATIVE ALLA SEDUTA D' INSEDIAMENTO DEL COMITATO DIRETTIVO AGEI *
 (9 OTTOBRE 2017, presso l'Università "Sapienza" di Roma – Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche)

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Insedimento del Comitato direttivo**
- 2) **Elezione del Presidente**
- 3) **Elezione dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere**
- 4) **Varie**

1) **Insedimento del Comitato direttivo.** Franco Salvatori, in qualità di Presidente dell'Assemblea AGEI tenutasi il 9 settembre a Bologna nel corso della quale sono state effettuate le votazioni per il rinnovo del Comitato direttivo dell'AGEI, dopo aver indicato in Sergio Zilli il Segretario verbalizzante della riunione, apre i lavori ricordando l'esito delle votazioni che hanno visto eletti i colleghi:

Andrea Riggio, Franco Farinelli, Carlo Pongetti, Rosario Sommella, Sergio Zilli, Maria Prezioso, Marina Bertoncin, Salvatore Cannizzaro, Claudio Cerreti, Flavio Lucchesi, Francesca Governa, Silvia Aru, Massimiliano Tabusi, Francesca Krasna e, dopo ballottaggio, Claudio Rossit.

Ricorda che la collega Prezioso ha espresso la volontà di non accettare la carica di Consigliere e che al suo posto è subentrata la prima dei non eletti, Luisa Carbone.

Il prof. Salvatori, come da primo punto all'ordine del giorno, sussistendo il numero legale (sono presenti tutti i componenti del Comitato ad eccezione, come da comunicazioni precedentemente ricevute, di Franco Farinelli e Marina Bertoncin) dichiara aperta la riunione e insediato il Comitato Direttivo dell'AGEI per il quadriennio 2017-21.

2) **Elezione del Presidente.** Il secondo punto all'ordine del giorno prevede la elezione del Presidente dell'AGEI. Franco Salvatori chiede ai presenti di intervenire al riguardo.

Prende la parola Andrea Riggio, il quale conferma la sua disponibilità ad assumere la carica di Presidente, come già annunciato in precedenza richiamando gli impegni programmatici della compagine Continuità e Cambiamento. Dopo aver ricordato, con due semplici indicatori il numero di soci (348) e l'importante situazione patrimoniale (82.237 euro), i risultati ottenuti sotto la Presidenza Farinelli, sottolinea che il numero dei soci raggiunto, benché non costituisca il massimo storico del sodalizio, costituisce un rilevante risultato in quanto superiore per la prima volta al totale dei geografi incardinati nell'università italiana. Il suo primo impegno come Presidente sarà quindi prima di tutto quello di mantenere e se possibile migliorare le cifre oggi toccate.

Il suo secondo impegno è quello di favorire una azione quanto più incisiva del Comitato direttivo che dovrà attivare un lavoro di squadra attribuendo responsabilità ai singoli su specifici punti, da attuare mediante delega.

A suo parere il cambiamento principale deve passare attraverso una diversa comunicazione, interna ed esterna, in modo da migliorare anche la percezione attuale della geografia nel Paese ma anche la consapevolezza delle potenzialità della disciplina tra gli stessi geografi.

Un altro versante su cui operare sarà quello relativo alla didattica.

Sulla "geografia professionale" (per richiamare il termine presente nello Statuto della AGEI) l'intenzione è quella di creare un Gruppo di Lavoro AGEI e sviluppare un ragionamento sulle competenze applicative dei geografi foriero di nuovi sbocchi occupazionali per i laureati. Ricorda inoltre un altro impegno preso che consiste nell'assicurare la sostenibilità economica di "Geotema", avviare il processo di digitalizzazione della rivista, anche al fine di accogliere altri prodotti geografici la cui resa su carta sarebbe sacrificata.

Il nuovo Comitato AGEI dovrà creare delle situazioni di contesto favorevoli all'aumento della produzione dei geografi italiani attraverso l'attività dei GdL e la prosecuzione del rapporto con le istituzioni universitarie.

Anche le sinergie con gli altri sodalizi geografici già ben sviluppate e migliorate di molto rispetto al passato come dimostrano i risultati ottenuti attraverso l'organizzazione (con l'AIIG, la SGI, SSG e il CISGE) del Congresso EUGEO 2013 e il XXXII CGI saranno sviluppate ulteriormente, allargandole anche all'AIC, all'IGM. Sotto questo aspetto segnali interessanti provengono dalla comunità dei geografi fisici (AIGeo), per una riflessione comune sul rapporto fra geografia fisica e geografia umana.

Riggio conferma l'intenzione a svolgere iniziative mirate a ottenere un incremento del numero delle riviste di geografia di fascia A anche con l'inserimento di prestigiose riviste internazionali oggi non incluse.

Afferma che uno dei suoi primi atti sarà la creazione di una serie di servizi AGEI, tra i quali un calendario delle manifestazioni scientifiche, la Banca Dati dei geografi italiani e, in collaborazione con il CISGE, la Rete dei laboratori geografici.

Oltre agli impegni già assunti in sede di presentazione del programma, Riggio ritiene che l'AGEI debba rispondere positivamente alla richiesta che arriva dalla Francia (dal Comité National Français de Géographie), sostenuta da Eugeo, per partecipare alla Notte Europea della Geografia, che si terrà il 6 aprile 2018.

Dichiara di voler proporre l'utilizzazione di parte dei 15mila euro avanzati dal bilancio del recente Congresso Geografico Italiano, detratte le spese per la pubblicazione *on line* degli atti, al fine di rinnovare l'esperienza della scuola estiva di geografia.

Raccogliendo la sollecitazione di colleghi, afferma di intendere attivarsi per la formazione della figura di "esperto in pianificazione partecipativa" quale potenziale nuovo campo di occupazione per i laureati geografi.

Sul reclutamento intende avviare una discussione partendo dal dibattito sviluppatosi all'interno della *mailing list* "Giovani Geografi", sul tema "l'AGeI che vorrei".

Il presidente invita i presenti a esprimersi sulle linee programmatiche ricordate da Riggio; intervengono Carlo Pongetti, Flavio Lucchesi, Francesca Krasna e Luisa Carbone, dichiarando il convinto supporto alla candidatura di Riggio ed evidenziando l'importanza del dialogo e della collaborazione a vantaggio della geografia in Italia. Andrea Riggio ribadisce la sua volontà di raccogliere e discutere le diverse opinioni, particolarmente quelle critiche rispetto al programma presentato dalla lista da lui guidata.

A questo punto il presidente Franco Salvatori apre le operazioni di voto, cui partecipano i 13 Consiglieri presenti. Emerge il seguente risultato: Andrea Riggio, voti 12; Schede bianche 1

Alla luce del risultato Franco Salvatori proclama Presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani Andrea Riggio.

In chiusura della sua funzione, Franco Salvatori esprime apprezzamento per il risultato raggiunto e augura buon lavoro al Presidente e all'intero Comitato. La presidenza della riunione viene assunta da Andrea Riggio, che ringrazia Franco Salvatori per il ruolo svolto.

3) Elezione dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere. Il punto successivo all'ordine del giorno prevede la elezione delle cariche statutarie. Per primi devono essere eletti i vicepresidenti. Il Presidente propone i nomi di Carlo Pongetti e Marina Bertocin. Vengono distribuite 13 schede ai 13 Consiglieri presenti dal cui spoglio, successivo al voto, emerge il seguente risultato:

Marina Bertocin voti 13; Carlo Pongetti voti 12 (schede bianche 1)

Vengono quindi proclamati Vicepresidenti della Associazione dei Geografi Italiani Marina Bertocin e Carlo Pongetti.

La Consigliera Silvia Aru, come precedentemente comunicato, deve allontanarsi per partecipare ad un evento a Firenze.

Si passa alla votazione delle cariche di Segretario e Tesoriere. Il Presidente propone i nomi di Massimiliano Tabusi, per la carica di Segretario, e di Salvatore Cannizzaro, per la carica di Tesoriere. Dallo spoglio dei 12 voti emerge il seguente risultato:

per la carica di Segretario Massimiliano Tabusi voti 11 (schede bianche 1)

per la carica di Tesoriere Salvatore Cannizzaro voti 11 (schede bianche 1)

Vengono quindi proclamati rispettivamente Segretario e Tesoriere della Associazione dei Geografi Italiani Massimiliano Tabusi e Salvatore Cannizzaro.

4) Varie. In chiusura di riunione, su impulso di Sergio Zilli si discutono le modalità operative per la pianificazione delle successive riunioni; intervengono diversi Consiglieri e l'auspicio comune è quello di una programmazione a medio-lungo termine delle date.

(*) Questa sintesi, la cui funzione è meramente informativa, è a cura del Segretario, Massimiliano Tabusi, sulla base della bozza di verbale predisposta dal Segretario verbalizzante della riunione d'insediamento, Sergio Zilli. Si sottolinea che il verbale della riunione, unico riferimento ufficiale per l'Associazione, dovrà essere approvato dal Consiglio nel corso della prossima riunione.